

i m p r e s e g i o v a n i l i

Dicembre 2013

Il quadro regionale

A fine 2013 le imprese attive giovanili emiliano-romagnole sono risultate 36.682, pari a solo l'8,8 per cento del totale delle imprese regionali. La crisi economica e la restrizione del credito le hanno duramente colpite. Rispetto alla stessa data dello scorso anno ne sono andate perdute 1.857, pari ad un calo del 4,8 per cento. Gli effetti della difficile congiuntura sono stati molto meno gravi per le imprese non giovanili, che sono diminuite dell'1,0 per cento, avendo perso comunque 3.970 unità (tab. 1). È quanto risulta dai dati del Registro delle imprese delle Camere di commercio di fonte InfoCamere elaborati da Unioncamere Emilia-Romagna.

In questa fase di crisi la consistenza delle imprese giovanili risente, da un lato, di un ridotto apporto derivante dalla costituzione di nuove imprese mentre, mentre dall'altro, innanzitutto, resta continuo e costante il flusso in uscita determinato dall'invecchiamento dei soggetti considerati nella definizione delle imprese giovanili e, in secondo luogo, a questo flusso si aggiungono le uscite determinate dalle crisi economica e dalla stretta del credito, che colpiscono particolarmente le nuove imprese e quelle meno strutturate.

A livello nazionale, nello stesso periodo le imprese giovanili hanno subito una contrazione di ampiezza leggermente minore, ma comunque molto consistente (-4,2 per cento) e sono risultate 578.947. Le altre imprese sono invece diminuite di solo lo 0,6 per cento. La quota di imprese giovanili in Italia è più elevata di quella regionale e risulta pari all'11,2 per cento. Il dato trova spiegazione nell'elevata rappresentanza giovanile tra le imprese dell'Italia meridionale, strettamente connessa, tra l'altro, all'invecchiamento della popolazione, che cresce man mano che si risale la penisola.

La crisi ha ridotto la consistenza delle imprese giova-

nili in tutte le regioni italiane. Le flessioni più rilevanti si sono registrate in Sardegna (-6,0 per cento), Piemonte (-5,5 per cento) e Marche (-5,4 per cento). La caduta è risultata più contenuta in Trentino-Alto Adige (-0,7 per cento), nel Lazio (-1,4 per cento) e in Valle d'Aosta (-1,5 per cento).

La maggiore presenza giovanile nel tessuto imprenditoriale si trova nelle regioni Meridionali, nell'ordine: in Calabria (16,1 per cento del totale), Campania (14,8 per cento) e Sicilia (14,4 per cento). Sono solo 2 le regioni italiane con una quota di imprese giovanili inferiore a quella regionale (tab. 1), nell'ordine Friuli-Venezia Giulia (8,3 per cento) e Trentino-Alto Adige (8,6 per cento), mentre anche in Veneto la quota è pari all'8,8 per cento.

La quota giovanile delle imprese in Emilia-Romagna risente del peso minore che i giovani hanno nella distribuzione per classi di età della popolazione e di un tasso di partecipazione giovanile più basso rispetto ai dati nazionali. Inoltre essa dipende sia da un tasso di occupazione giovanile regionale più elevato, che determina un minore ricorso a forme di auto-impiego, sia dalla composizione settoriale dell'imprenditoria regionale.

L'esercizio dell'attività imprenditoriale come forma di auto-impiego tende ad essere più consistente dove il mercato del lavoro stenta ad assorbire l'offerta di manodopera. L'Emilia-Romagna, invece, si caratterizza ancora per uno dei tassi di occupazione più elevati del Paese. Riguardo alla composizione settoriale dell'imprenditoria regionale, occorre ricordare che il sistema economico regionale è particolarmente sviluppato e in esso sia alcuni settori di attività, come in particolare il piccolo commercio al dettaglio tradizionale, sia alcune forme giuridiche delle imprese, come le ditte individuali, che presentano una quota elevata di imprese giovanili, hanno un ruolo molto meno importante rispetto a quello che assumono per

Ai sensi della legge 44/86, come modificata dalla legge 95/95, le imprese giovanili sono le società aventi i seguenti requisiti (alternativi l'uno all'altro): a) maggioranza assoluta dei soci costituita da giovani tra i 18 e 29 anni. La maggioranza assoluta richiesta deve essere sia finanziaria (i giovani tra i 18 e i 29 anni devono possedere la maggioranza assoluta delle quote/azioni del capitale della società) che numerica (i giovani tra i 18 e i 29 anni devono costituire la maggioranza assoluta dei soci, comprendendo nel calcolo sia le persone fisiche che quelle giuridiche); b) totalità dei soci costituita da giovani tra i 18 e i 35 anni. In caso di consorzio si riterrà femminile quello che al sarà costituito per almeno il 51% da cooperative giovanili.

l'imprenditoria nazionale.

La forma giuridica delle imprese giovanili

Le imprese giovanili sono costituite per la gran parte da ditte individuali, il 78,9 per cento, quindi da società di persone, pari al 9,4 per cento del totale, da società di capitale, il 10,3 per cento, e da cooperative e consorzi, pari all'1,4 del totale (tab. 2). Una percentuale particolarmente elevata delle imprese giovanili, sensibilmente maggiore rispetto a quella riferita alle altre imprese, è costituita da ditte individuali, che comprendono anche una quota consistente di imprese marginali, particolarmente soggette alle fasi congiunturali negative e alla disponibilità del credito.

Anche le imprese giovanili tendono, comunque, ad adottare forme giuridiche meglio strutturate. Si può quindi comprendere meglio come la riduzione delle imprese giovanili sia principalmente da attribuire alle ditte individuali, che hanno accusato una flessione del 5,1 per cento, pari a 1.565 unità, ma che la contrazione sia risultata notevolmente più intensa per le società di persone (-10,6 per cento, pari a 410 unità). Con un andamento opposto, le società di capitale hanno messo a segno l'unico incremento, +3,7 per cento, pari a 136 unità, mentre le imprese costituite sotto altre forme, cooperative e consorzi, sono diminuite (-3,4 per cento).

A livello nazionale, la tendenza negativa delle imprese giovanili risulta meno intensa rispetto a quella regionale, alla pesante riduzione delle ditte individuali e alla caduta delle società di persone, si è affiancato un calo delle cooperative e consorzi. La consistenza delle società di capitale ha invece mostrato una crescita più limitata.

Rispetto alla situazione italiana, la distribuzione per forma giuridica delle imprese giovanili emiliano-romagnole mostra una minore presenza delle società di capitali ed un maggiore rilievo per le società di persone, mentre il peso delle ditte individuali, la forma meno strutturata d'impresa, e quello di cooperative e consorzi, sono sostanzialmente analoghi.

Le imprese giovanili nei settori di attività economica

La riduzione delle imprese giovanili è stata determinata soprattutto dal crollo delle imprese delle costruzioni

(-1.194 unità, -10,4 per cento), un settore in grande difficoltà. Notevoli contributi sono poi venuti dalla forte riduzione delle attività manifatturiere (-7,9 per cento), che perdono 243 imprese, per effetto dell'intensità e della durata della crisi, e dalla caduta delle imprese agricole (-170 unità, -7,0 per cento) (tab. 3). L'ampiezza relativa della riduzione è stata particolarmente notevole per le attività immobiliari (-11,0 per cento), oltre che per i già citati settori delle costruzioni e della manifattura, ma anche per le attività di trasporto e magazzinaggio. In senso opposto, non si rilevano incrementi degni di nota in settori consistenti se non per le imprese con attività finanziarie e assicurative (+151 unità, +16,4 per cento), attribuibili alle attività ausiliarie tra cui promotori e mediatori finanziari, money transfer e periti e liquidatori indipendenti delle assicurazioni.

Gli ambiti (sezioni di attività) nei quali la presenza delle imprese giovanili è relativamente più rilevante sono innanzitutto quello delle costruzioni (14,4 per cento), quindi quelli dei servizi di alloggio e ristorazione (12,8 per cento), delle attività finanziarie e assicurative (12,4 per cento) e del complesso delle attività di noleggio, agenzie viaggi e dei servizi alle imprese (12,3 per cento). Più in dettaglio, le imprese giovanili hanno una maggiore presenza relativa nelle divisioni di attività delle telecomunicazioni (21,9 per cento), della pesca e acquacoltura (19,7 per cento), dei lavori di costruzione specializzati (16,8 per cento) e dei servizi per edifici e paesaggio (15,8 per cento).

I settori (sezioni di attività) nei quali il tasso giovanile risulta più elevato a livello nazionale sono dati innanzitutto dei servizi di alloggio e ristorazione, quindi dal complesso delle attività di noleggio, agenzie viaggi e dei servizi alle imprese e dalle altre attività di servizi, all'interno del quale l'insieme dei servizi alla persona registra una rilevante presenza di imprese giovanili.

2

Ulteriori approfondimenti

Dati nazionali, regionali e provinciali

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/banche-dati/bd/anagrafe-delle-imprese/registro-delle-imprese.-imprese-giovanili-p-r-n>

Seguici sui social network

Facebook <https://www.facebook.com/UnioncamereEmiliaRomagna>

Twitter <https://twitter.com/UnioncamereER>

I nostri feed RSS

I comunicati stampa

<http://www.ucer.camcom.it/comunicazione/comunicati-stampa-1>

Le notizie del Centro Studi e monitoraggio dell'economia

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/news>

Gli aggiornamenti alla nostra Banca Dati.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/aggiornamenti-banca-dati>

Anche a livello nazionale, la diminuzione delle imprese giovanili è stata determinata innanzitutto dalla caduta nel settore delle costruzioni (-12.460 unità, -10,3 per cento) e della imprese agricole (-4.204 unità, -7,2 per cento), oltre che dalla flessione del commercio (-3.816 unità, -2,1 per cento) e dalla forte riduzione delle attività manifatturiere (-2.581 unità, -6,3 per cento). Anche le imprese con attività immobiliari sono state decimate (-10,8 per cento). Al contrario sono aumentate, anche a livello nazionale, le imprese con attività finanziarie e assicurative (+1.073 unità, +7,4 per cento) e quelle operanti nel noleggio, come agenzie viaggi e nei servizi alle imprese (+4,7 per cento).

La quota delle imprese giovanili sul totale risulta più elevata a livello nazionale rispetto a quanto accade in regione soprattutto nei settori delle attività artistiche e ricreative (di 5,5 punti percentuali), delle altre attività di servizi (di 4,3 punti), che comprendono i servizi alla persona, dell'agricoltura (di 3,4 punti), del commercio e per le imprese operanti nel noleggio, come agenzie viaggi e nei servizi alle imprese (di 3,3 punti percentuali in entrambi i casi). Al contrario l'importanza delle imprese giovanili risulta superiore in ambito regionale rispetto a quanto avviene a livello nazionale nel settore delle costruzioni (tab. 4) e soprattutto nella divisione relativa alle attività di pesca e acquacoltura (8,7 punti percentuali).



Tab. 1. Imprese attive giovanili, altre e complessive nelle regioni italiane, stock e flussi, quote di composizione, tasso giovanile, tasso di variazione. 31 dicembre 2013

Classe di natura giuridica	Imprese giovanili					Altre imprese				Totale imprese			
	Stock			Variazione		Stock		Variazione		Stock		Variazione	
	Numero	Tasso	Quota	Numero	Tasso	Numero	Quota	Numero	Tasso	Numero	Quota	Numero	Tasso
		giovanile (1)	(2)	(3)	(4)		(2)	(3)	(4)		(2)	(3)	(4)
Abruzzo	14.568	11,3	2,5	-655	-4,3	114.920	2,5	-929	-0,8	129.488	2,5	-1.584	-1,2
Basilicata	6.374	12,0	1,1	-288	-4,3	46.745	1,0	-463	-1,0	53.119	1,0	-751	-1,4
Calabria	24.837	16,1	4,3	-1.153	-4,4	129.805	2,8	293	0,2	154.642	3,0	-860	-0,6
Campania	69.420	14,8	12,0	-1.692	-2,4	400.808	8,7	30	0,0	470.228	9,1	-1.662	-0,4
Emilia-Romagna	36.682	8,8	6,3	-1.857	-4,8	381.704	8,3	-3.970	-1,0	418.386	8,1	-5.827	-1,4
Friuli-Venezia Giulia	7.831	8,3	1,4	-239	-3,0	87.069	1,9	-1.279	-1,4	94.900	1,8	-1.518	-1,6
Lazio	53.405	11,3	9,2	-838	-1,5	417.444	9,1	2.601	0,6	470.849	9,1	1.763	0,4
Liguria	13.727	9,8	2,4	-738	-5,1	125.702	2,7	-1.893	-1,5	139.429	2,7	-2.631	-1,9
Lombardia	80.897	9,9	14,0	-3.727	-4,4	733.400	15,9	-3.795	-0,5	814.297	15,7	-7.522	-0,9
Marche	15.184	9,7	2,6	-859	-5,4	140.660	3,1	-912	-0,6	155.844	3,0	-1.771	-1,1
Molise	3.819	12,2	0,7	-141	-3,6	27.499	0,6	-225	-0,8	31.318	0,6	-366	-1,2
Piemonte	43.686	10,8	7,5	-2.557	-5,5	362.332	7,9	-4.108	-1,1	406.018	7,8	-6.665	-1,6
Puglia	43.919	13,2	7,6	-2.135	-4,6	287.699	6,2	-2.180	-0,8	331.618	6,4	-4.315	-1,3
Sardegna	16.035	11,1	2,8	-1.017	-6,0	128.366	2,8	-1.107	-0,9	144.401	2,8	-2.124	-1,4
Sicilia	53.992	14,4	9,3	-2.550	-4,5	319.811	6,9	-2.344	-0,7	373.803	7,2	-4.894	-1,3
Toscana	37.346	10,4	6,5	-2.002	-5,1	322.685	7,0	-1.377	-0,4	360.031	6,9	-3.379	-0,9
Trentino-Alto Adige	8.691	8,6	1,5	-63	-0,7	92.874	2,0	-194	-0,2	101.565	2,0	-257	-0,3
Umbria	8.273	10,1	1,4	-435	-5,0	73.777	1,6	-630	-0,8	82.050	1,6	-1.065	-1,3
Valle d'aosta	1.165	9,8	0,2	-17	-1,4	10.695	0,2	-334	-3,0	11.860	0,2	-351	-2,9
Veneto	39.096	8,8	6,8	-2.157	-5,2	403.182	8,8	-5.864	-1,4	442.278	8,5	-8.021	-1,8
Italia	578.947	11,2	100,0	-25.120	-4,2	4.607.177	100,0	-28.680	-0,6	5.186.124	100,0	-53.800	-1,0

(1) Tasso "giovanile", percentuale delle imprese giovanili sul totale delle attive. (2) Composizione percentuale del totale delle imprese attive giovanili per regione. (3) Variazione assoluta (sullo stesso periodo dell'anno precedente). (4) Tasso di variazione percentuale tendenziale (sullo stesso periodo dell'anno precedente).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Tab. 2. Imprese attive giovanili, altre e complessive per forma giuridica, stock e flussi, quote di composizione, tasso giovanile, tasso di variazione. Emilia-Romagna e Italia, 31 dicembre 2013

Classe di natura giuridica	Imprese giovanili					Altre imprese				Totale imprese			
	Stock			Variazione		Stock		Variazione		Stock		Variazione	
	Numero	Tasso	Quota	Numero	Tasso	Numero	Quota	Numero	Tasso	Numero	Quota	Numero	Tasso
		giovanile (1)	(2)	(3)	(4)		(2)	(3)	(4)		(2)	(3)	(4)
Emilia-Romagna													
Società di capitale	3.764	4,7	10,3	136	3,7	75.814	19,9	657	0,9	79.578	19,0	793	1,0
Società di persone	3.441	4,0	9,4	-410	-10,6	82.486	21,6	-781	-0,9	85.927	20,5	-1.191	-1,4
Ditte individuali	28.959	11,9	78,9	-1.565	-5,1	213.567	56,0	-4.646	-2,1	242.526	58,0	-6.211	-2,5
Altre forme societarie	518	5,5	1,4	-18	-3,4	8.879	2,3	-124	-1,4	9.397	2,2	-142	-1,5
Persona fisica	-	-	-	-	-	958	0,3	924	2717,6	958	0,2	924	2717,6
Totale	36.682	8,8	100,0	-1.857	-4,8	381.704	99,7	-3.970	-1,0	418.386	99,8	-5.827	-1,4
Italia													
Società di capitale	65.807	6,7	11,4	1.880	2,9	917.136	19,9	14.922	1,7	982.943	19,0	16.802	1,7
Società di persone	48.693	5,6	8,4	-5.334	-9,9	822.755	17,9	-11.266	-1,4	871.448	16,8	-16.600	-1,9
Ditte individuali	454.921	14,2	78,6	-21.291	-4,5	2.743.691	59,6	-39.289	-1,4	3.198.612	61,7	-60.580	-1,9
Altre forme societarie	9.526	7,7	1,6	-375	-3,8	113.950	2,5	-2.303	-2,0	123.476	2,4	-2.678	-2,1
Persona fisica	-	-	-	-	-	9.645	0,2	9.256	2379,4	9.645	0,2	9.256	2379,4
Totale	578.947	11,2	100,0	-25.120	-4,2	4.607.177	99,8	-28.680	-0,6	5.186.124	99,8	-53.800	-1,0

(1) Tasso "giovanile", percentuale delle imprese giovanili sul totale delle attive per forma giuridica. (2) Composizione percentuale per forma giuridica del totale delle imprese attive per tipologia. (3) Variazione assoluta (sullo stesso periodo dell'anno precedente). (4) Tasso di variazione percentuale tendenziale (sullo stesso periodo dell'anno precedente).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.



Tab. 3. Imprese attive giovanili, altre e complessive per settore di attività economica, stock e flussi, quote di composizione, tasso giovanile, tasso di variazione. Emilia-Romagna, 31 dicembre 2013

Settore di attività economica	Imprese giovanili				Altre imprese				Totale imprese				
	Stock		Variazione		Stock		Variazione		Stock		Variazione		
	Numero	Tasso	Quota	Numero	Tasso	Numero	Quota	Numero	Tasso	Numero	Quota	Numero	Tasso
		giovanile (1)	(2)	(3)	(4)		(2)	(3)	(4)		(2)	(3)	(4)
Agricoltura, silvicoltura pesca	2.246	3,6	6,1	-170	-7,0	60.068	15,7	-3.377	-5,3	62.314	14,9	-3.547	-5,4
Estrazione di minerali da cave e miniere	2	1,1	0,0	0	0,0	183	0,0	-14	-7,1	185	0,0	-14	-7,0
Attività manifatturiere	2.843	6,1	7,8	-243	-7,9	43.604	11,4	-879	-2,0	46.447	11,1	-1.122	-2,4
Energia elettr., gas, vapore aria condiz.	32	4,4	0,1	5	18,5	698	0,2	90	14,8	730	0,2	95	15,0
Acqua; reti fognarie, rifiuti risanamento	28	4,8	0,1	-5	-15,2	558	0,1	-10	-1,8	586	0,1	-15	-2,5
Costruzioni	10.280	14,4	28,0	-1.194	-10,4	61.099	16,0	-916	-1,5	71.379	17,1	-2.110	-2,9
Commercio ingr. e dett.; ripar. auto moto	8.983	9,4	24,5	-163	-1,8	86.619	22,7	317	0,4	95.602	22,9	154	0,2
Trasporto e magazzinaggio	927	6,1	2,5	-74	-7,4	14.203	3,7	-467	-3,2	15.130	3,6	-541	-3,5
Servizi di alloggio e ristorazione	3.700	12,8	10,1	54	1,5	25.255	6,6	340	1,4	28.955	6,9	394	1,4
Servizi di informazione comunicazione	772	9,3	2,1	-19	-2,4	7.495	2,0	102	1,4	8.267	2,0	83	1,0
Attività finanziarie e assicurative	1.069	12,4	2,9	151	16,4	7.544	2,0	95	1,3	8.613	2,1	246	2,9
Attività immobiliari	879	3,2	2,4	-109	-11,0	26.914	7,1	488	1,8	27.793	6,6	379	1,4
Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.058	6,9	2,9	-48	-4,3	14.251	3,7	-10	-0,1	15.309	3,7	-58	-0,4
Noleggio, ag. viaggi, servizi alle imprese	1.276	12,3	3,5	10	0,8	9.136	2,4	239	2,7	10.412	2,5	249	2,5
Amm. Pubb. e difesa; assic. sociale . obblig.	-	-	-	-	-	1	0,0	1	-	1	0,0	1	-
Istruzione	68	4,7	0,2	-5	-6,8	1.390	0,4	-4	-0,3	1.458	0,3	-9	-0,6
Sanità e assistenza sociale	133	6,6	0,4	13	10,8	1.896	0,5	80	4,4	2.029	0,5	93	4,8
Attività artistiche, sport., intrattenim. e divert.	458	8,4	1,2	1	0,2	5.019	1,3	108	2,2	5.477	1,3	109	2,0
Altre attività di servizi	1.921	11,0	5,2	-22	-1,1	15.609	4,1	6	0,0	17.530	4,2	-16	-0,1
Attività famiglie convivenze e prod uso proprio	0	0,0	0,0	0	0,0	1	0,0	0	0,0	1	0,0	0	0,0
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	0	0,0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Imprese non classificate	7	4,2	0,0	-39	-84,8	161	0,0	-159	-49,7	168	0,0	-198	-54,1
Totale	36.682	8,8	100,0	-1.857	-4,8	381.704	100,0	-3.970	-1,0	418.386	100,0	-5.827	-1,4

(1) Tasso "giovanile", percentuale delle imprese giovanili sul totale delle attive del settore. (2) Composizione percentuale settoriale del totale delle imprese attive per tipologia. (3) Variazione assoluta (sullo stesso periodo dell'anno precedente). (4) Tasso di variazione percentuale tendenziale (sullo stesso periodo dell'anno precedente).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Tab. 4. Imprese attive giovanili, altre e complessive per settore di attività economica, stock e flussi, quote di composizione, tasso giovanile, tasso di variazione. Italia, 31 dicembre 2013

Settore di attività economica	Imprese giovanili					Altre imprese				Totale imprese			
	Stock		Variazione			Stock		Variazione		Stock		Variazione	
	Numero	Tasso	Quota	Numero	Tasso	Numero	Quota	Numero	Tasso	Numero	Quota	Numero	Tasso
		giovanile (1)	(2)	(3)	(4)		(2)	(3)	(4)		(2)	(3)	(4)
Agricoltura, silvicoltura pesca	54.258	7,0	9,4	-4.204	-7,2	722.320	15,7	-28.963	-3,9	776.578	15,0	-33.167	-4,1
Estrazione di minerali da cave e miniere	81	2,3	0,0	-7	-8,0	3.374	0,1	-142	-4,0	3.455	0,1	-149	-4,1
Attività manifatturiere	38.392	7,5	6,6	-2.581	-6,3	476.875	10,4	-8.663	-1,8	515.267	9,9	-11.244	-2,1
Energia elettr., gas, vapore aria condiz.	493	5,3	0,1	39	8,6	8.827	0,2	1.159	15,1	9.320	0,2	1.198	14,8
Acqua; reti fognarie, rifiuti risanamento	656	6,9	0,1	28	4,5	8.808	0,2	155	1,8	9.464	0,2	183	2,0
Costruzioni	108.349	13,7	18,7	-12.460	-10,3	682.332	14,8	-10.136	-1,5	790.681	15,2	-22.596	-2,8
Commercio ingr. e dett.; ripar. auto moto	179.964	12,7	31,1	-3.816	-2,1	1.239.390	26,9	3.804	0,3	1.419.354	27,4	-12	-0,0
Trasporto e magazzinaggio	12.269	7,8	2,1	-684	-5,3	144.055	3,1	-3.242	-2,2	156.324	3,0	-3.926	-2,4
Servizi di alloggio e ristorazione	56.446	15,6	9,7	790	1,4	304.695	6,6	4.929	1,6	361.141	7,0	5.719	1,6
Servizi di informazione comunicazione	13.573	12,1	2,3	-165	-1,2	98.579	2,1	926	0,9	112.152	2,2	761	0,7
Attività finanziarie e assicurative	15.656	14,1	2,7	1.073	7,4	95.565	2,1	1.501	1,6	111.221	2,1	2.574	2,4
Attività immobiliari	10.904	4,3	1,9	-1.320	-10,8	240.744	5,2	4.667	2,0	251.648	4,9	3.347	1,3
Attività professionali, scientifiche e tecniche	16.982	9,7	2,9	-761	-4,3	157.370	3,4	-46	-0,0	174.352	3,4	-807	-0,5
Noleggio, ag. viaggi, servizi alle imprese	23.489	15,5	4,1	1.058	4,7	127.930	2,8	4.355	3,5	151.419	2,9	5.413	3,7
Amm. Pubb. e difesa; assic. sociale . obblig.	-	-	-	-	-	58	0,0	1	1,8	58	0,0	1	1,8
Istruzione	1.826	7,3	0,3	-31	-1,7	23.027	0,5	331	1,5	24.853	0,5	300	1,2
Sanita' e assistenza sociale	2.946	9,3	0,5	15	0,5	28.823	0,6	963	3,5	31.769	0,6	978	3,2
Attività artistiche, sport., intrattenim. e divert.	8.379	13,8	1,4	-68	-0,8	52.192	1,1	1.144	2,2	60.571	1,2	1.076	1,8
Altre attività di servizi	33.972	15,3	5,9	-946	-2,7	188.601	4,1	675	0,4	222.573	4,3	-271	-0,1
Attività famiglie convivenze e prod uso proprio	4	36,4	0,0	0	0,0	7	0,0	2	40,0	11	0,0	6	120,0
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	-	-	-	-	-	3	0,0	0	0,0	3	0,0	0	0,0
Imprese non classificate	308	7,9	0,1	-1.084	-77,9	3.602	0,1	-2.100	-36,8	3.910	0,1	-3.184	-44,9
Totale	578.947	11,2	100,0	-25.120	-4,2	4.607.177	100,0	-28.680	-0,6	5.186.124	100,0	-53.800	-1,0

(1) Tasso "giovanile", percentuale delle imprese giovanili sul totale delle attive del settore. (2) Composizione percentuale settoriale del totale delle imprese attive per tipologia. (3) Variazione assoluta (sullo stesso periodo dell'anno precedente). (4) Tasso di variazione percentuale tendenziale (sullo stesso periodo dell'anno precedente).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.



Unioncamere Emilia-Romagna rileva e distribuisce dati statistici attraverso banche dati on line e produce e diffonde analisi economiche. Riepiloghiamo le principali risorse che distribuiamo on line.

<http://www.ucer.camcom.it>

Analisi trimestrali congiunturali

Congiuntura industriale

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura>

Congiuntura dell'artigianato

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi dell'artigianato.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/banche-dati/bd/congiunt/artigian>

Congiuntura del commercio al dettaglio

Vendite e giacenze aggregati e per settori e classi dimensionali del commercio al dettaglio.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/osservatorio-congiuntura-commercio>

Congiuntura delle costruzioni

Volume d'affari e produzione aggregati e per classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/osservatorio-congiuntura-costruzioni>

Demografia delle imprese - Movimprese

La demografia delle imprese, aggregata e disaggregata per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/analisi/demografia-imprese>

Demografia delle imprese - Imprenditoria estera

Stato e andamento delle imprese estere, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-estera>

Demografia delle imprese - Imprenditoria femminile

Stato e andamento delle imprese femminili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-femminile>

Demografia delle imprese - Imprenditoria giovanile

Stato e andamento delle imprese giovanili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-giovanile>

Esportazioni regionali

L'andamento delle esportazioni emiliano-romagnole sulla base dei dati Istat.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/esportazioni-regionali>

Scenario di previsione Emilia-Romagna

Le previsioni macroeconomiche regionali a medio termine. Unioncamere Emilia-Romagna e Prometeia.

<http://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/analisi/scenario-previsione>

Analisi semestrali e annuali

Rapporto sull'economia regionale

Un costante monitoraggio dell'economia regionale. A fine settembre, le prime valutazioni. A fine dicembre, l'andamento dettagliato dell'anno, le previsioni e approfondimenti. A fine giugno il consuntivo..

<http://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/analisi/rapporto-economia-regionale>

Banche dati

Banca dati on-line di Unioncamere Emilia-Romagna

Free e aggiornati dati nazionali, regionali, provinciali e comunali, relativi a economia, lavoro, giustizia, società, istruzione, sanità, previdenza, assistenza, infrastrutture, popolazione, ambiente e altro ancora.

<http://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/banche-dati/bd>

SMAIL - Sistema di monitoraggio delle imprese e del lavoro

La struttura delle attività produttive, per settori, territorio, dimensione, forma giuridica e anzianità, e dell'occupazione (dipendenti e indipendenti, interinali, livelli di inquadramento, nazionalità ed età).

<http://emilia-romagna.smailweb.net/>